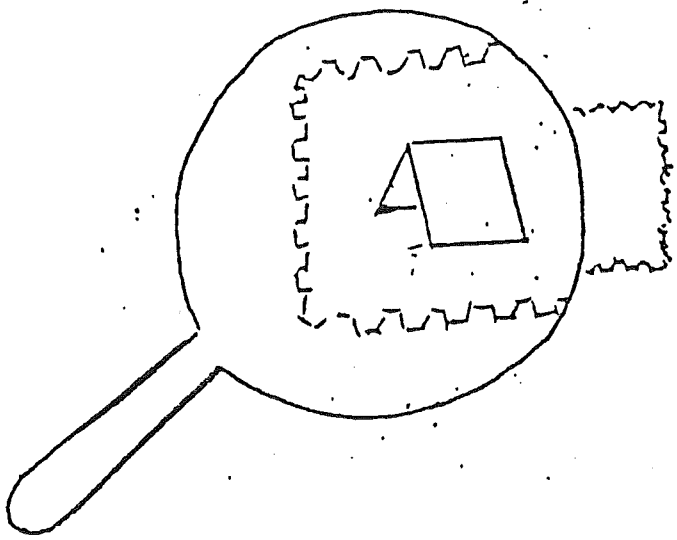


Zam!



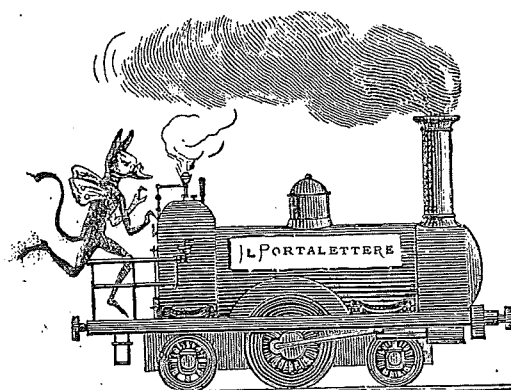
LA LINGUELLA

CIRCOLO FILATELICO E
NUMISMATICO CREMASCO

Piazza Garibaldi n. 62 - 26013 CREMA CR

n. 28

Dicembre 2002



AUGURA A V. S. FELICE FESTE E BUON CAPO D'ANNO

I presenti alla riunione del 5 dicembre, tenuto conto delle numerose assenze causate da influenza e maltempo, hanno preferito decidere di rimandare l'Assemblea per il Rinnovo delle Cariche Sociali, all'incontro del 19 dicembre, destinato anche al consueto scambio degli auguri natalizi.

A tutti i soci: Vi aspettiamo numerosi giovedì 19 Dicembre presso la sede del Circolo per i consueti Auguri Natalizi e l'abituale buon augurante brindisi per il Nuovo Anno.

Care amiche e cari amici,

siamo agli sgoccioli di un altro anno e non mi par vero che tra poco saremo nel 2003! Che il Buon Dio ce lo prepari buono, con tante cose gioiose e poche spiacevoli. Accontentiamoci, l'importante è trovarci in famiglia e con gli amici, riuniti sotto l'albero di Natale, con tanti auguri per tutti, compresi grandi e piccini!

Auguroni dal vostro

Beppe

E' con soddisfazione che segnaliamo ai nostri soci che alcuni articoli apparsi nei mesi scorsi su "La Linguella" sono stati ripresi (riportati) da alcune riviste filateliche a carattere nazionale.

- Il Collezionista pag 68 dal numero di maggio 2002 (Mostra cartografica di Crema e Crema nel REGNO Lombardo/Veneto)
- Qui Filatelia n. 28 pag 68 (notizia che la rivista è "nata" a Crema e registrata presso il nostro Tribunale)
- L'informazione del collezionista n. 27 - maggio/giugno 2002 pag 6 "La Medaglia distintivo per i Portalettere e Potere liberatorio delle Monete" (prima e dopo l'entrata dell'Euro)

In precedenza "La Tribuna del Collezionista" ha riportato integralmente l'articolo apparso sul n. 18 da "La Linguella" - giugno 2000 riguardante l'iter burocratico per l'emissione di un francobollo.

La cosa ci fa veramente piacere perché dimostra che i destinatari del nostro "giornalino" viene letto (e non subito cestinato) e che qualche articolo desta qualche interesse anche presso riviste specializzate.

Cercheremo di rendere "La Linguella" sempre interessante con articoli di attualità.

Grazie anticipate a quei nostri soci che ci vorranno aiutare in questo nostro sforzo.

Comunichiamo ai Soci che è aperta l'iscrizione al Circolo per il 2003. La quota associativa è di € 18,00

Avviso importante: LA MOSTRA SOCIALE si terrà nei giorni 22 e 23 Febbraio 2003 nei locali della Pro-loco di Via Racchetti (Piazza Duomo). Partecipate numerosi e comunicatecelo

Le Poste Italiane hanno messo in vendita nei giorni scorsi la pubblicazione "Primato Mondiale Italiano" Posta Aerostatica "Cinque Giornate di Milano 1848 18/22 Marzo a firma Prof. Nicola Simonetti.

E' una bella pubblicazione di 133 pagine, riccamente illustrata e nella quale si sostiene che i messaggi postali effettuati mediante palloni aerostatici nel periodo delle cinque giornate di Milano sono "i precursori assoluti", nel mondo, del servizio di posta aerea e quindi i precursori dei più rinomati e conosciuti "Ballon monté" francesi protagonisti postali durante l'assedio di Parigi.

Personalmente giudico la pubblicazione molto interessante non solo per gli specialisti di tale tematica ma anche per tutti gli appassionati di storia postale in quanto si riafferma un altro primato italiano in tale settore della filatelia.

La pubblicazione costa € 15,00 e si può acquistare presso lo sportello Filatelico della nostra città.

Chi fosse interessato potrebbe anche acquistare "modellini" di vecchi automezzi delle Poste Italiane ma a mio parere il prezzo di € 22,00 è un po' eccessivo.

ilgiorno

Sabato 30 novembre 2002

■ MONUMENTO A RIETI

Tonnellate di monete per ricordare la lira

ROMA — Muove i primi passi la macchina per la realizzazione del Monumento alla Lira, opera che sorgerà a Rieti per ricordare la divisa che per 55 anni ha accompagnato la vita degli italiani. Lunedì mattina partirà dallo stabilimento della Zecca dello Stato di Pomezia il primo quantitativo di 5 tonnellate di monete da 200 e 500 in bronzo che serviranno per la realizzazione del monumento.

Il 14 ottobre 1902 nasceva a San Nicolò Po (MN) Learco Guerra soprannominato "Locomotiva umana".

Grande campione ciclistico vincitore di cinque titoli italiani, campione del mondo, vincitore di un Giro d'Italia oltre a circa ottanta corse tra cui parecchie classiche, due volte secondo al Tour de France (lui che scalatore non era).

Dette vita all' appassionante antagonismo Binda-Guerra che divise i tifosi italiani e dette origine a grandi rivalità sportive, cosa che più tardi si ripeté con il dualismo Coppi-Bartali.

Però mentre le Poste Italiane nel 2002 si sono giustamente ricordate di Binda hanno dimenticato Guerra.

Di chi è la colpa? Dimenticanza grave di chi poteva proporre la commemorazione filatelica (in primis del Presidente della Federazione ciclistica Italiana) oppure della Consulta Filatelica se (nel caso proposta) non ha tenuto in considerazione l'emissione di un commemorativo.

In definitiva, a mio avviso, una grave dimenticanza che speriamo non abbia a ripetersi per la commemorazione di un altro grande campione: Gino Bartali!

Ricorre quest'anno il centenario della nascita di Francesco Agello, che verrà ricordato questa primavera con il patrocinio dell'Aeronautica Militare Italiana, del gruppo "L'Araldo" e del Comune di Crema, con una celebrazione ufficiale alla presenza di autorità Militari e Civili.

Cremasco di adozione avendo sposato la sorella del dott. Manenti, era nato a Casalpustarlengo il 27 dicembre 1902.

Agello viene ancora oggi ricordato per il suo eccezionale record di velocità per idrovolanti ottenuto a Desenzano del Garda il 23 ottobre 1934 alla velocità di 709,444 Km/h, record tutt'oggi imbattuto.

Dopo il superbo volo, il grande poeta Gabriele D'Annunzio, che tanto amava le gesta aviatorie, inviò ad Agello una lettera nella quale scriveva: "... e per l'impresa compiuta non più Agello bensì Augello dovresti nomarti...".

Fu persona umile e schiva, ma di grande perizia aviatoria.

Lo si poteva facilmente vedere in Crema al Bar Marini in Piazza Duomo oppure volare su Crema con passaggi radenti e fulminei sopra i tetti della città.

Quest'anno ricorre anche il 60° della morte dell'eroe avvenuta a Bresso per incidente aereo.

Purtroppo questa è la fine di quasi tutti i Grandi dell'aria; ed anche Agello non è sfuggito al tragico epilogo.

FRANCO FUSAR POLI

*FOTOGRAFIE STUDIO FOTOGRAFICO
MASSIMO MARINONI*

